



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

SLOW BIKE 2010 - 9ª ESCURSIONE MTB

Il Monte Conero e le spiagge di Sirolo

**Una totale immersione nel bellissimo Parco Regionale
fra lecci, ginestre, corbezzoli e altro... dovete vedere!**

DATA ESCURSIONE: 3 luglio 2010

ORA PARTENZA: ore 7.15 con auto propria

RITROVO: ore 7,00 - Porta Cartara - Ascoli Piceno

IMPEGNO LUNGHEZZA COMPLESSIVA 24 km. circa

FISICO: DISLIVELLO COMPLESSIVO 870 m. circa

**DIFFICOLTA'
TECNICA:** BC/BC

DURATA: 4,5 h circa

ACCOMPAGNATORI: Piero Giantomassi cell. 3295665742
Roberto Peroli cell. 3201539295

Il Monte Conero

Il Monte Conero, interrompe la fascia sabbiosa continua del litorale adriatico proprio a metà, da Trieste al Gargano. Per la maggior parte della sua superficie (5800 ettari destinati a parco naturale) è rivestito di un manto botanico fra i più affascinanti per varietà e bellezza rappresentando un terzo dell'intero patrimonio floristico delle Marche. Tipica della macchia mediterranea, la sua vegetazione è caratterizzata dalla presenza di corbezzoli (dal cui nome greco kòmaros forse deriva il nome Cònero), lecci, allori, lentischi, ginepri e ginestre. Oltre a specie rare di orchidee, si trovano anche elicrisi italici, la cui fioritura estiva fa espandere nell'aria profumi inebrianti. Il Conero cade a picco sul mare suggestionando le spiagge adiacenti con i suoi calcari bianchi e rosa e regalandoci strapiombi e grotte di rara bellezza. Attualmente, nel Parco del Conero è facile riuscire ad osservare la vita animale da vicino; dai pesci più comuni che ti accompagnano nei pressi degli scogli, al grosso gabbiano che sorvola radente le sue acque o al multicolore Martin Pescatore che sfreccia sopra al laghetto come un arcobaleno.

Nel Conero vivono anche degli animali carnivori tra cui la volpe, la donnola, la puzzola, il tasso, la faina e vari roditori. I veri dominatori del parco sono gli uccelli; ci sono tantissime specie sia migratorie che stanziali ad esempio il cormorano, varie specie di gabbiani, il passero solitario, il falco, la poiana, il fringuello, il cardellino, il merlo, il tordo e l'upupa. Per gli appassionati sarà unica l'esperienza del bird watching in uno

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

spettacolo naturale quale il Conero. Oltre ad un patrimonio naturale il Conero rappresenta una miniera di cultura, visto il susseguirsi di eremiti che per anni hanno abitato questo splendido parco. E' a testimoniare l'abbazia di San Pietro fondata dai Camaldolesi, situata sulla sommità del monte.

Descrizione Itinerario

Si parte con le auto proprie da Porta Cartara alle 7.15 in punto per andare a prendere l'autostrada, direzione Ancona. Si esce al casello di Recanati Loreto, fuori dal casello prendiamo la SS 16 adriatica direzione Ancona. Oltrepassiamo la prima deviazione per Numana fino ad una rotonda (a circa 9 km dal casello) qui prendiamo per Sirolo. All'inizio dell'abitato di Sirolo incontriamo un'altra rotonda, seguiamo le indicazioni Monte Conero, Ancona fino ad arrivare dopo circa 2 km ad uno slargo brecciato che rimane alla nostra sinistra "Fonte D'Olio" con una fontana e un bel parcheggio, siamo arrivati al nostro punto di partenza, proprio di fronte c'è il bivio che conduce sul Monte Conero.

Prima d'iniziare la descrizione del percorso devo dare un'informativa: quando andate a vedere la stampa del tracciato GPS vedrete scritto sulla sommità del monte Conero "Fonte D'Olio", è sbagliato. Fonte D'Olio è la nostra partenza e arrivo che si trova proprio in corrispondenza dell'omino in bici.

Si parte finalmente, seguiamo la strada asfaltata direzione Sirolo a scendere fino a raggiungere il bivio "S. Lorenzo", lo prendiamo e passiamo davanti ad una vecchia fornace, alla nostra sinistra, da poco ristrutturata, giunti allo stop andiamo a destra poi dopo venti metri subito a sinistra per una strada brecciata. I primi 50 metri sono piacevoli perché in discesa ma poi.....si inizia l'ascesa per il Monte Colombo ed è dura anche perché le gambe sono ancora fredde, però vi garantisco che una volta arrivati in cima sarete ripagati della fatica fatta. Immaginatevi immersi in un mare di ginestre fiorite e il profumo inebriante il panorama a 360° incantevole.

Ridiscendiamo per un sentiero un po' rovinato dalla pioggia, ma bello, fino a prendere a destra un altro sentiero che all'inizio viaggia quasi in piano quindi facile ma poi diventa molto tecnico e in salita, la difficoltà è dovuta dalle pietre e dalle lastre di arenaria che creano dei gradoni per buona parte del sentiero; però c'è una notizia positiva, è tutto in ombra. Il sentiero dopo un breve tratto in forte salita esce sulla provinciale del Conero, svoltiamo a sinistra fino a raggiungere il paese di Massignano di Ancona, attraversiamo il paese che è ben tenuto, prima sosta per rifornirci di acqua e mangiare qualche barretta, perché avremo bisogno di molta energia per affrontare il tratto successivo. Scendiamo in picchiata per la strada asfaltata da Massignano fino a incrociare a destra un sentiero sterrato, lo percorreremo fino al fondovalle, è il punto più basso del giro (circa 80 m slm). Intercettiamo un brecciato attraversato da un rigagnolo d'acqua proveniente dall'acquedotto di Camerano che costeggeremo. Direzione destra sempre sul brecciato si va in leggera salita fino a raggiungere un bivio con un cartello del parco che indica il luogo dove siamo e i vari sentieri...troppo facile per noi!

Pieghiamo dopo poco a sinistra per un prato dove si vede netta una traccia, questa traccia va ad intercettare la provinciale del Conero già percorsa prima per arrivare a Massignano. Ritornando alla traccia, è tosta forte, sale sempre senza respiro fino all'asfalto....non so quanti riusciranno a pedalarla tutta, qualcuno sicuramente ce la farà. Non disperate perché questa conta solo un dislivello di 160 m in 700 m lineari circa, ce ne aspetta un'altra ben più dura che dal Poggio di Ancona arriva a "Pian Grande" da dove potrete ammirare Porto Novo con la sua torre antica. Torniamo un attimo indietro, siamo sulla provinciale del Conero la percorriamo direzione sinistra fino ad un campo sportivo, seconda sosta per poterci rifornire di acqua (meglio

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

riempire 2 borracce non si sa mai, il caldo è tremendo) si riparte fino a raggiungere le prime case del Poggio di Ancona e precisamente all'attacco del sentiero numero "1" che ci porterà fin sulla cima del Monte Conero.

Il dislivello da colmare è di 315 m, la salita è impegnativa non solo per la pendenza ma anche per il fondo sconnesso, questo finisce in prossimità di una balaustra in legno dove è posto il cartello "non appoggiarsi pericolo", ci fermiamo per ammirare lo straordinario panorama che vi ho anticipato prima, sempre senza appoggiarsi alla balaustra. Tornando alla torre di Porto Novo il luogo è stato usato per girare un film di pirati, non so in quale anno. Raggiunto "Pian Grande" prendiamo il sentiero "1A" che ci porterà fino al Monastero ex Camaldolesi, qui terza sosta per mangiare qualche cosa e soprattutto bere. Ripartiamo seguendo il sentiero "1" alla volta di "Pian di Raggetti", e da qui per il sentiero "5" iniziamo la discesa verso Fonte d'Olio, anche questa impegnativa per via del fondo sconnesso. La cicloescursione è terminata, siamo tornati al punto di partenza, Fonte D'Olio". Ricordiamo che Sirolo ha delle spiagge bellissime: Sassi Neri, San Michele, Grotta Urbani, tutte raggiungibili in poco tempo in MTB in quanto poco distanti (2 o 3 km). Per il pranzo ognuno è libero di organizzarsi autonomamente. Informiamo che nella Piazza di Sirolo, che merita una visita, ci sono dei caratteristici bar all'aperto dove è possibile gustare un ottimo gelato con frutta oppure una pizza.

INFORMAZIONI

Il costo d'iscrizione è di €3,00 per i soci CAI e €7,00 per i non soci CAI. La quota d'iscrizione comprende: l'accompagnamento dei nostri organizzatori durante l'escursione e l'assicurazione del CAI per i non soci.

Le difficoltà BC-BC fanno riferimento alla "Scala delle difficoltà" espressa dalla Commissione Cicloescursionismo MTB del Convegno Ligure Piemontese Valdostano del Club Alpino Italiano. La doppia sigla BC / BC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa.

MC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su strade sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole; BC: (per cicloescursionisti di buona capacità tecnica) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (es. gradini di roccia o radici).

Per partecipare alla gita in MTB occorre compilare, in qualità di soci CAI, la domanda d'iscrizione al Gruppo Ciclo Escursionismo CAI "SLOW BIKE", ed occorre prendere conoscenza del Regolamento del Gruppo Ciclo Escursionismo e del Regolamento Gite.

Alla gita in MTB, come per le altre gite escursionistiche sezionali, possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci che effettuano la domanda di partecipazione alla Gita Sociale. I documenti possono essere scaricati da www.slowbikeap.it o richiesti presso la sezione.

ATTENZIONE: indossare il casco è condizione indispensabile alla partecipazione.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

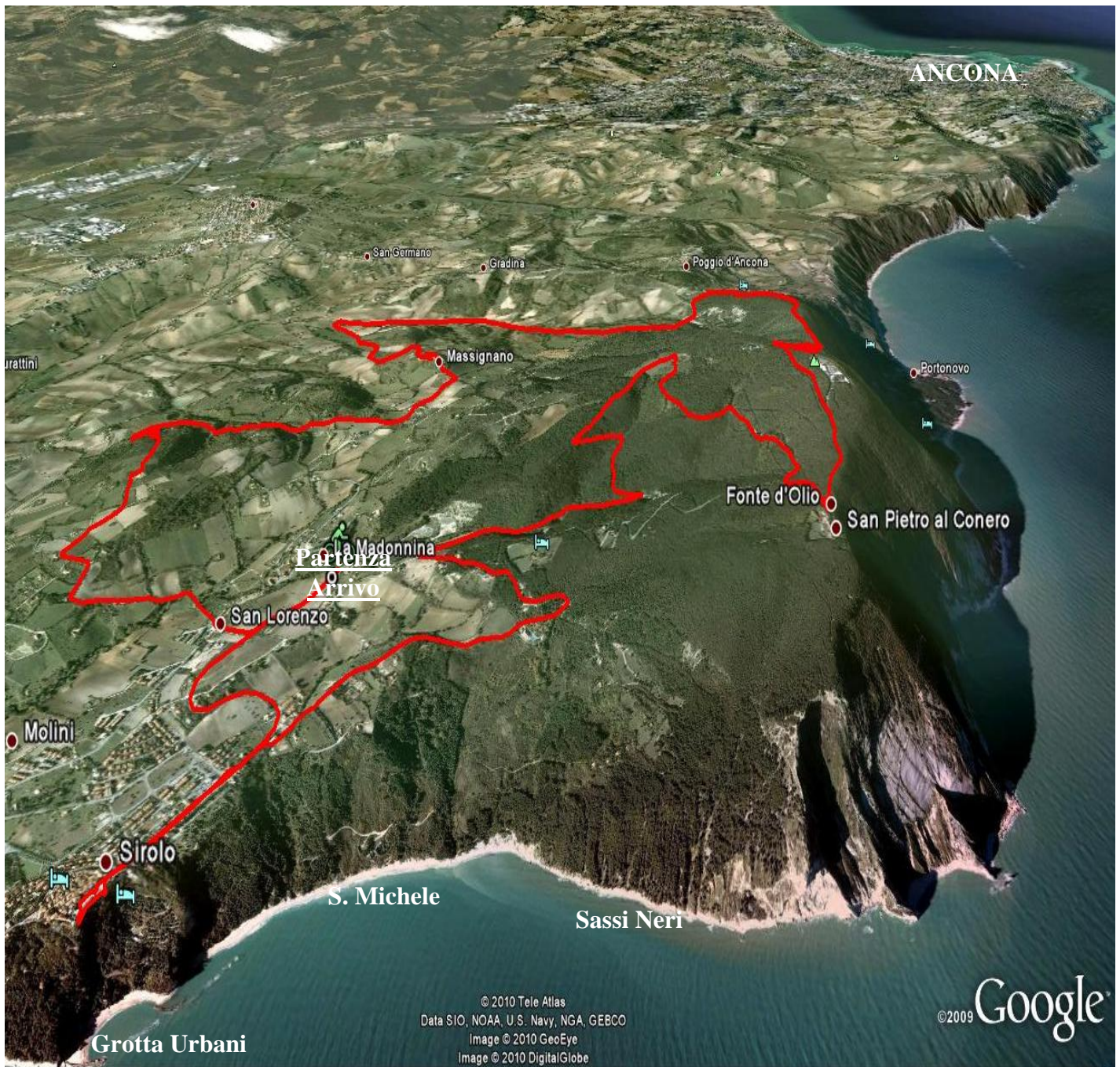


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

TRACCIATO GPS TRIDIMENSIONALE DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it